

Islam in decadenza?

Descrizione



di **Ezio Partesana**

Io non ho particolari competenze sull'Islam, anzi, e neanche posso dire di essere uno studioso di geopolitica; per² sono un filosofo e i filosofi a volte, tra le molte sciocchezze che sogliono dire, qualche cosa vedono. Cos' vi chiederei? chiederei a chi ¹pi¹ informato di me in queste cose di spiegare e esprimere un giudizio, perch[©] a me sembra che qualche segnale sia chiaro.

Sono domande, non affermazioni, e se ho pochi dubbi sulla fonte, moltissimi ce ne sono sulla interpretazione; e vado per punti, cos' che sia il pi¹ semplice possibile concordare o ribattere.

Le domande, anzi la domanda ¹ questa: l'Islam ² inteso come societ¹ e non solo come religione ² ¹ in crisi? E spiego perch[©] ho questo dubbio in semplici sei (per il momento?) notazioni.

1) Il livello di conflittualit¹ interno all'Islam ha raggiunto gradi particolarmente cruenti e senza alcuna seria iniziativa di unificazione. ² inutile qui far l'elenco delle contrapposizioni violente tra sunniti, sciiti, etc. etc. ma battaglie, stragi, ricatti, colpi di stato e via dicendo sembrano essere all'ordine del giorno.

2) I tratti antimoderni (o antipostmoderni, o quel che vi pare?) dell'Islam appaiono acuirsi

anzich  scemare. Non sto dicendo, ovviamente, che la modernit  sia il meglio possibile: ci sono cose â antimoderne  che sono sacrosante, ma altre lo sono meno. Ma qualunque fonte statistica si voglia scegliere, gli indici di scolarit , salute pubblica, democrazia, libert  di opinione, parit  delle minoranze, mortalit  infantile, parit  di genere, etc. etc. mostra una debolezza strutturale degli stati islamici che, credo, sia molto preoccupante. Naturalmente questo dipende in parte dalla â storia coloniale  (e nostra responsabilit ) su quelle terre, ma   tutto qui?

3) I paesi islamici sono esportatori di mano d opera e importatori di tecnologia (anche militare), con la significativa eccezione delle monarchie petrolifere del Golfo persico. Da che mondo   mondo, questo non   un buon segno.

4) Pakistan e Indonesia sono gli unici due paesi mussulmani, di una certa mole, che non hanno una economia basata sul petrolio, per il resto la dipendenza dalle esportazioni di greggio (che   la controfaccia della dipendenza dell Occidente dalle importazioni di petrolio) appare largamente dominante. Nessun serio sforzo   stato fatto per modificare questa situazione, il che mi pare una scelta assai poco lungimirante.

5) Delicato parlare di religione o etica, ma mi pare sia fuori discussione si stia assistendo a una radicalizzazione dell Islam religioso anche in paesi (come la Turchia) dove non parrebbe ci sia alcun vantaggio sociale o politico o economico nel perseguire forme di â fondamentalismo . E di nuovo, rileggendo un po  di storia, spesso questo   stato un segno di â arrocamento , pi  che di forza.

6) Ultimo punto: lâ anticapitalismo. A partire dagli anni Sessanta, molti paesi islamici, e molti movimenti islamici, avevano se non una matrice certo una forte componente anticapitalista. Basti pensare all Egitto, alla Siria o all Olp. Oggi, mi pare di poter dire, che la cooptazione capitalista dei paesi o dei movimenti islamici sia completa, e che quella spinta (quali che fossero i motivi, non sempre ideali, per i quali era attiva) si sia quasi completamente esaurita.

Ecco, mi pare che nella mia confusione ci sia materia di che discutere, anche se pi  di tutto ci sarebbe da ascoltare chi fosse pi  addentro a queste vicende.

Categoria

1. DISCUSSIONI

Tag

1. anticapitalismo
2. Ezio Partesana
3. fondamentalismo
4. geopolitica
5. modernit 
6. Occidente
7. paesi mussulmani
8. petrolio
9. religione
10. storia
11. tecnologia

Data di creazione

16 Dic 2014

Autore

poliscritture